



Sinistra Comune. Il gruppo consiliare composto da Marcello Susinno, Katia Orlando, Fausto Melluso e Barbara Evola



Cinque Stelle. I consiglieri che compongono il gruppo di Sala delle Lapidari: Viviana Lo Monaco, Antonino Randazzo e Concetta Amella

ci giorni fa - dicono i consiglieri di Avanti Insieme Massimo Giaconia, Toni Sala, Valentina Chinnici e Paolo Caracausi - l'approvazione del bilancio consolidato ha permesso di fare uscire il Comune da una fase sanzionatoria prevista dalla legge. In caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione, gli enti inadempienti non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsiasi voglia tipologia contrattuale. Una stabilizzazione che lascia comunque l'amaro in bocca considerato che avverranno con la formula del part-time».

«Siamo davanti ad una sceneggiata palermitana - tuona Mimmo Russo di Fratelli d'Italia - Questi contratti sono di 13 ore, i lavoratori non avranno diritto neppure agli assegni familiari».

Un clima da momentanea tregua,

con nodi che ritorneranno presto al pettine subito dopo la Befana, quando dovrebbe nascere la già annunciata nuova giunta. Si potrà guardare oltre l'orizzonte e programmare il futuro.

«Il confronto va affrontato in aula - dice il vicesindaco Fabio Giambone - Ci sarà una seduta (il 7 o l'8 gennaio le date probabili), ma ci sono tante altre questioni che devono essere risolte. Presenteremo presto una serie di attività, ma con il rimpasto potremo darci una serie di obiettivi muovendoci con più agilità. In sei mesi abbiamo fatto circa 900 stabilizzazioni e a febbraio ne andranno a termine altre 140. Praticamente abbiamo azzerato il precariato. Quasi mille persone hanno trovato una stabilità con la garanzia del posto di lavoro. Ora se vanno in banca possono ottenere un mutuo». E la polemica sulle 13 ore? «Abbiamo fatto

quello che si poteva fare nei confini della praticabilità finanziaria - aggiunge Giambone - scegliendo di dare priorità alla stabilizzazione. Poi in corso d'opera si potranno aumentare le ore di lavoro e avviare i concorsi». Di certo, il brindisi lo hanno fatto in anticipo i sindacati. «L'approvazione del bilancio consolidato - spiegano dalla Csa Cisa - sblocca finalmente lo stallo delle stabilizzazioni. Un risultato storico che azzererà quasi del tutto il bacino del precariato al Comune».

Soddisfazione anche da Uil Temp e Uil Fpl: «Si tratta di collaboratori amministrativi, trasportatori, collaboratori scolastici, centralinisti, seppellitori e manovali. Ora il sindacato si batterà affinché tutti i part time abbiano la possibilità di raggiungere il full time e la piena dignità lavorativa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Maggioranza e minoranza, sul tappeto la questione dei regolamenti

Battaglie in Consiglio, dalla movida ai servizi

Tantillo: sul decoro urbano si deve cambiare

Sinistra Comune: «Avanti col nuovo progetto di via Emerico Amari»

Dal piano di inclusione sociale, ai dehors, fino alla movida. Tanti ancora gli argomenti di discussione a Sala delle Lapidari, che cerca di darsi una rispolverata veloce dopo le fatiche del 2019. Basta atti in ritardo e sul filo del rasoio, è il coro unanime tra maggioranza e minoranza, serve un confronto sui provvedimenti che cambiano faccia alla città.

«Non verrà meno il nostro impegno per contribuire a disegnare la città che vogliamo: proiettata verso il futuro ed ancorata alla sua storia - dicono Barbara Evola, Fausto Melluso, Katia Orlando, Marcello Susinno di Sinistra Comune - Vogliamo lavorare al miglioramento e aggiornamento di regolamenti importanti già esistenti, come quello della cosiddetta movida. Continueremo a supportare il percorso per realizzare la mobilità dolce, attraverso il completamento delle aree pedonalizzate e di progetti come quello della cosiddetta *rambla* di via Emerico Amari e la rete tramviaria integrata con quella ferroviaria. E non meno importante è lo sviluppo di tutte le periferie, con l'attivazione dei comitati educativi nelle 8 circoscrizioni. Vogliamo una città accogliente, ecosostenibile, moderna e multiculturale».

Il Partito democratico si prepara ad affrontare una nuova stagione, dopo la scissione interna.

«Stiamo vivendo una fase molto particolare, che obbliga a una forte riflessione con chi oggi ha condiviso un progetto politico accanto al sindaco Orlando - dicono Giovanni

Lo Cascio e Rosario Arcoletto - Si dovranno mettere al centro del dibattito politico, i giovani, gli anziani, le periferie, ma soprattutto la voglia di fare politica in mezzo alla gente».

Anche l'opposizione è pronta a difendere progetti e idee.

«È un anno da dimenticare - dice Giulio Tantillo, di Forza Italia - Basti pensare alla situazione drammatica del decoro della città: strade, marciapiedi, aiuole, verde, villa e giardini abbandonati al degrado giornaliero. Per non parlare dei servizi delle partecipate: strade sempre più al buio, cumuli di immondizia e di ingombranti, trasporto pubblico con corse dimezzate, rete idrica e fognaria che necessitano di interventi strutturali e non solo di manutenzione. La Ztl, se da un lato ha apportato benefici ambientali, dall'altro ha messo a rischio molte attività commerciali e ha disturbato il sonno di molti residenti per la presenza della cosiddetta movida senza regole. Per non parlare del proliferare delle attività fast-food che hanno fatto chiudere centinaia di attività storiche del centro a causa della mancanza di regolamenti. Il gruppo Forza Italia auspica che il 2020 possa essere l'anno del rilancio per il completamento dei cantieri dell'anello ferroviario e di tutte le opere di trasporto presenti nel sottosuolo. Occorre una politica che garantisca ai giovani agli anziani e ai nuovi poveri i servizi ed il vivere in una città decorosa. Palermo deve tornare ad essere capitale del Mediterraneo. Cambiare tutto per rilanciare la città». E se da un lato gli azzurri promuovono l'immagine del Teatro Massimo, dall'altro bocchiano senza indugio alcuni assessor

ri della giunta. «Il sindaco non dia alla città un semplice rimpasto - conclude Tantillo - ma prenda atto della situazione per attuare un cambiamento radicale. Altrimenti si torni alle urne».

Per il Movimento 5 Stelle, l'auspicio per il 2020 è che la città possa tornare a rifiorire e che possano essere finalmente rispettati i diritti di tutti i cittadini.

«Non possiamo tollerare ulteriormente che interi quartieri periferici rimangano preda dell'incuria e del degrado, per colpa di un'amministrazione comunale intenta soltanto a mantenere una parvenza di normalità in alcune aree del centro storico per mera apparenza - dicono Concetta Amella, Viviana Lo Monaco, Antonino Randazzo -. Le tante analisi sulla qualità della vita, fanno emergere una dura realtà, con Palermo sempre in caduta libera e in coda alle classifiche. Ciò dimostra, qualora ve ne fosse ancora bisogno, il totale fallimento dell'attuale amministrazione. Noi del M5S speriamo che presto si possa pervenire ad un cambio di passo, con un'amministrazione nuova che finalmente sappia impegnarsi in azioni fondamentali come la programmazione, la revisione dei contratti delle aziende partecipate, il miglioramento dei servizi offerti, la stesura di concreti piani industriali e una più equa tassazione municipale. Ci auguriamo inoltre, che tutti i consiglieri di minoranza a Sala delle Lapidari, firmino la mozione di sfiducia al sindaco. Appare quantomeno singolare che su 18 consiglieri dell'opposizione ben 9 non abbiano ancora firmato».

C. T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FORUM-PALERMO.IT •    

VIA PECORAINO (PA)



130 NEGOZI - RISTORANTI   

CHE I SALDI ABBIANO INIZIO

Ti aspettiamo il 2 gennaio
in galleria per festeggiare
l'inizio dei Saldi con animazioni
e tante sorprese.

*Fino al 15 marzo